

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

DEL 5 NOVEMBRE 2019

Assenti (giustificati): Elli Luca, Morstabilini Maria Grazia

RINGRAZIAMENTO E ADEMPIMENTI

Don Maurizio ha aperto l'incontro ringraziando tutti i consiglieri per aver accettato di rinnovare o di offrire per la prima volta la propria disponibilità a far parte del Consiglio.

Ha inoltre ricordato che il compito di tale organo è quello di supportare il parroco nell'organizzazione e soprattutto nella promozione delle varie iniziative, da una parte aiutando i parrocchiani a comprendere il perché di alcune scelte e proposte, dall'altro facendosi portavoce delle esigenze che vengono loro manifestate dai parrocchiani stessi.

Dopo aver comunicato l'intenzione di Nadia Z. di rinunciare al ruolo di segretaria, Don Maurizio ha chiesto se tra i presenti ci fosse qualcuno disponibile ad occuparsi della stesura e dell'invio dei verbali degli incontri che, dopo le eventuali integrazioni suggerite dai consiglieri, vengono pubblicati sul sito parrocchiale, nonché dell'invio delle convocazioni. Elisabetta C. si è resa disponibile ad assumere tale ruolo, supportata da Nadia per il primo periodo.

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' CONSIGLIO PASTORALE

Si è confermata la decisione, già emersa durante le ultime sedute del Consiglio uscente, di ridurre la frequenza degli incontri (uno ogni due mesi circa, sempre al martedì sera), intercalandoli con momenti di riflessione promossi dal Consiglio e aperti a tutta la comunità, ad esempio per approfondire testi o tematiche che verranno di volta in volta individuati; a tali incontri, programmati in giorni ed orari consoni a favorire la partecipazione di tutti, sarà ovviamente richiesta, nel limite del possibile, la presenza di tutti i consiglieri.

La prima opportunità in tal senso sarà il "ritiro di Avvento", che probabilmente si terrà in oratorio domenica 8 dicembre e sarà tenuto da Don Fabrizio, vice cappellano dell'ospedale di Busto, il quale ci aiuterà ad approfondire la Lettera Pastorale dell'Arcivescovo Mario; l'incontro si svolgerà nel pomeriggio e, per chi lo desidera, sarà possibile anche pranzare insieme e, successivamente, fermarsi per un momento di condivisione in salone o di adorazione in cripta.

Salvatore M., riprendendo quanto espresso in occasione dell'incontro che ha preceduto la formazione del nuovo Consiglio, ha auspicato l'organizzazione di momenti di riflessione e convivenza volti a rafforzare l'unione all'interno del Consiglio, come esempio di unità e collaborazione nei confronti della comunità; Don Maurizio ha dichiarato che tale possibilità non è da escludersi, ma che al momento ritiene prioritaria la presenza dei consiglieri alle iniziative, anche conviviali, promosse in parrocchia, ad esempio Giobia, serata cassoeula ecc., come occasioni per testimoniare la propria partecipazione attiva alla vita della comunità.

Mario B. ha manifestato il timore che la mancata fase di elezione del Consiglio, non necessaria considerato il numero dei candidati sufficiente alla sua formazione, possa portare al rischio di autoreferenzialità, in quanto i suoi membri non sono stati di fatto scelti dai parrocchiani. Don Maurizio ha chiarito che tale situazione si è creata per lo scarso numero di candidature, nonostante la serata di presentazione organizzata in ottobre; si è d'altra parte consapevoli del fatto che ci si sarebbe dovuti attivare con più largo anticipo per la ricerca di persone disponibili, ma in settembre ci sono state altre priorità, tra cui il saluto a Suor Gioia e l'accoglienza di Suor Patrizia; in ogni caso, per il futuro ci si è proposti di curare con maggiore attenzione questo aspetto, cercando altresì di incoraggiare quei possibili candidati che si sono tirati indietro per il timore di assumersi un impegno troppo gravoso.

D'altra parte, come sottolineato da Santo C., la situazione che si è creata può essere letta anche come occasione per evidenziare lo spirito di servizio con cui gli attuali consiglieri si sono messi spontaneamente a disposizione, pur se non scelti dalla comunità.

E' anche vero, tuttavia, che la nomina senza elezione ha rappresentato una occasione persa per coinvolgere la comunità in modo attivo, anche solo nell'esprimere il proprio voto; un mancato coinvolgimento che, ci si auspica, verrà compensato grazie ai momenti di riflessione aperti a tutti di cui sopra.

PROGRAMMAZIONE AVVENTO E TEMPO DI NATALE

Per il tempo di Avvento sono confermate la Messa settimanale alle 6.45 (seguita da colazione in oratorio) e il momento di preghiera a scuola per i ragazzi, così come la Novena sia al mattino per gli adulti che al pomeriggio per i più piccoli.

Nel corso delle sei domeniche di Avvento i bambini e ragazzi saranno coinvolti in un cammino per "costruire la luce", simboleggiata da una lanterna collocata sull'altare che di volta in volta verrà arricchita aggiungendo fili di luci colorate o colorandone le pareti; tale cammino verrà ripreso anche durante la Novena, quando i partecipanti potranno costruirne una da portare con sé a casa.

Come gesto caritativo si è deciso di contribuire ai progetti promossi dalla ONLUS "Cuori eroi per bambini eroi", volti alla ricerca di fondi a favore dei bambini affetti da malattie gravi.

Ogni settimana la raccolta sarà finalizzata ad un obiettivo specifico, in accordo con la fase di realizzazione della lanterna: ad esempio i soldi raccolti nella prima domenica, dedicata alla costruzione della struttura, saranno destinati all'acquisto di ausili per i bambini con problemi di deambulazione.

Prima della Messa di mezzanotte, si sperimenterà una piccola processione dei bambini che porteranno in chiesa, partendo dall'esterno, le proprie lanterne.

Per venire incontro ai bimbi di seconda e terza elementare, per i quali la partecipazione alla Messa di mezzanotte potrebbe risultare troppo impegnativa, si è deciso di prevedere (solo per loro) la Messa vegiliare alle ore 18 del 24 dicembre, sempre preceduta dalla processione con le lanterne. Si è consapevoli del rischio che tale possibilità venga vissuta da alcuni parrocchiani adulti come scelta di comodo per evitare la Messa il giorno di Natale: sarà quindi fondamentale l'impegno del Consiglio nel far comprendere il significato di tale iniziativa, specificamente riservata ai più piccoli.

Proprio per caratterizzarla in tal senso, Michele S. ha proposto di prevedere una piccola veglia realizzata dai bimbi, mettendosi a disposizione per organizzarla personalmente con il supporto di Donatella S. e Katia C., le quali si sono rese disponibili ad aiutarlo.

In generale, si è rimarcata l'importanza di richiamare l'attenzione, in particolare dei più piccoli, sul vero significato del Natale, contro la tendenza al consumismo sempre più diffusa.

Per la mattina del 25 si mantiene la celebrazione della Santa Messa alle ore 10.

In merito alla veglia in preparazione alla Messa di mezzanotte alle ore 23.30, si valuterà la proposta portata a nome di Paola Elli di coinvolgere il coro gospel che aveva animato la serata di festa per i cresimati, purché i brani proposti siano adatti al diverso contesto, trattandosi di un momento meditativo e non di un concerto o intrattenimento come in quella occasione.

Don Maurizio ha anticipato che avrà bisogno della massima collaborazione nel periodo di Natale, in quanto la non certa presenza di Padre Giancarlo per le confessioni renderà più intenso il suo impegno.

Sono stati programmati i seguenti mercatini: 16-17 novembre vendita icone, 23-24 novembre mercatino parrocchia, 30 novembre-1 dicembre mercatino scuola materna, 7-8 dicembre mercatino missionario.

I proventi di quest'ultimo, come spiegato da Luisa C., saranno devoluti in favore di un "missionario laico" operante in Bangladesh, particolarmente attivo nella difesa dei diritti delle bambine, a cominciare da quello all'istruzione. L'invio di pacchi umanitari in Africa, infatti, sta diventando sempre più difficoltoso, suggerendo di optare per la consegna degli aiuti direttamente a chi opera sul posto. Si potrebbe altresì chiedere al missionario una testimonianza in parrocchia.

La San Vincenzo ha invece deciso di proporre la vendita di riso in occasione della Festa della Famiglia.

Si è ricordata anche la giornata della Colletta Alimentare che si svolgerà sabato 30 novembre.

Per la sera di domenica 22 dicembre è in programma un concerto offerto gratuitamente dal coro Dalakopen di Legnano, come segno di gratitudine per la possibilità loro concessa di usufruire occasionalmente dei locali della nostra parrocchia per le prove di canto.

Confermato il Bacio a Gesù Bambino per il giorno 6 gennaio, seguito dalla tradizionale tombolata in oratorio.

Il presepe verrà allestito come di consueto nella cappella del Sacro Cuore, probabilmente per l'ultimo anno poiché si sta ipotizzando di collocarvi prossimamente tre icone.

AGGIORNAMENTI DAL CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI

E' in fase di progettazione la ristrutturazione della ex casa di Don Santo, che dovrebbe coinvolgere anche la vicina piazza Don Paolo Cairoli.

Si è fatta presente la disponibilità di una donazione per il restauro degli affreschi in chiesa, per il quale occorrerà richiedere il permesso alla Curia, oltre al reclutamento degli esecutori e al reperimento dei fondi per integrare il lascito qualora non fosse sufficiente, ad esempio presentando progetti alla Fondazione Cariplo o alla Fondazione Comunità del Varesotto.

Si sono ricordate altre necessità, quali il restauro dell'organo e della cripta.

Michele S. ha suggerito di valorizzare quest'ultima come spazio per iniziative volte a salvaguardare la Memoria, per le quali coinvolgere le associazioni competenti, utilizzando eventualmente la casa di Don Santo ristrutturata per le attività culturali attualmente svolte in cripta.

Si è altresì sottolineato l'apprezzamento per le Messe celebrate in cripta, che in certe occasioni potrebbero essere riproposte.

CONCLUSIONE

Don Maurizio ha convocato il prossimo incontro del Consiglio per il giorno 14 gennaio, invitando tutti a leggere la Lettera Pastorale e a portare eventuali idee e proposte.